

				
PROGETTO a.s. 2017/18	DIFFERENZI AMOCI:	Per imparare	a differenziare	divertendosi
Articolazione	Tempi	Didattica laboratoriale nel territorio	Documentazione, conoscenza e progettazione.	Costituzione di comunità di pratica- con gruppi di ricerca/azione per la costruzione del curricolo ambientale- in tutte le scuole di ogni ordine e grado.
1^ fase: Osserviamo i bisogni del territorio	novembre/ gennaio	<p>Il territorio come conoscenza e fonte per la lettura della realtà in ambito ambientale.</p> <p>Osservazione, documentazione e creazione di strumenti per la rilevazione delle emergenze ambientali .</p> <p>Obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Gestione dei rifiuti per la raccolta differenziata (carta, alluminio, plastica, ecc.) e per il compostaggio. • Progettazione di laboratori didattici sul valore della differenziata come risorsa e non come scarto. • Realizzazione di presepi e mostre in occasione del Santo Natale. • Realizzazione del Mercatino di Natale, al fine di valorizzare il riciclo, in tutte le sue espressioni. 	<p>A seconda del ciclo di scuola coinvolto, gli ambasciatori e il team dell'ambiente si faranno carico di individuare e documentare le emergenze in ambito ambientale, per la raccolta differenziata.</p> <p>L'osservazione del territorio è il primo passo per il Piano di miglioramento.</p> <p>Ipotesi di lavoro: Creazione di storyboard o di bacheche virtuali, in modo da "raccontare" le emergenze ambientali, educando i ragazzi al senso civico con responsabilità.</p>	<p>Costruzione di percorsi integrati alla didattica curricolare.</p>

2^ fase: Dialoghiamo con il territorio	gennaio/ aprile	<p>Il territorio come interazione e spazio per il dialogo. Dall'analisi dei bisogni alla progettazione di momenti per il dialogo con il territorio. La scuola osservatorio e centro di istruzione/educazione permanente per cittadini responsabili.</p> <p>Si dialoga con il territorio attraverso vari strumenti (interviste, articoli, spot pubblicitari o altro) in modo da promuovere e valorizzare il "locale" su cui la scuola insiste.</p> <p>Idee:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di incontri con i responsabili del Comune, in modo da poter avere nelle proprie scuole anche i contenitori per il compost, così da insegnare agli studenti come fare in modo corretto il compostaggio. • Progettazione di moduli formativi e di mostre aperte al territorio, in modo da promuovere l'abitudine al riciclo e al riuso. • Realizzazione del Mercatino di Primavera. 	<p>La scuola, aprendosi al territorio, impegna gli ambasciatori e il team dell'ambiente a suggerire forme di interazione, per valorizzare ciò che di positivo esiste, così da intervenire anche con piccoli gesti responsabili al miglioramento del quartiere.</p> <p>Ipotesi di lavoro: Creazione di spot pubblicitari o di bacheche virtuali, in modo da "promuovere" iniziative di partecipazione e apertura al territorio, educando alla responsabilità in campo ambientale.</p>	<p>Costruzione di percorsi integrati alla didattica curricolare, per migliorare il confronto con le realtà territoriali.</p>
3^ fase: La scuola nella città	maggio/ giugno	<p>La scuola "nella città"</p> <p>La creazione di percorsi virtuosi per l'educazione ambientale, anche in collaborazione con le associazioni, che operano nel territorio.</p> <p>Idee:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Progettazione di azioni laboratoriali, finalizzate a rendere più bella la propria scuola, anche con l'utilizzo di materiale di scarto (colori, bottiglie di plastica, lattine, ecc.) al fine di sviluppare il 	<p>Insegnare per sviluppare il profilo del "nativo ambientale". Progettare e certificare le competenze degli studenti, in ambito ambientale. Realizzare una fattiva collaborazione tra scuole, Enti locali e Associazioni nel territorio di</p>	<p>Costruzione di percorsi integrati alla didattica curricolare, per il miglioramento. Il lavoro di gruppo favorirà la collaborazione, il dialogo, l'aiuto e il rispetto reciproco, al fine di facilitare una buona interazione fra i ragazzi.</p>

		<p>l'appartenenza e il senso civico negli studenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> Realizzazione del Mercatino delle idee, promuovendo nella scuola la festa della Differenziata, con la collaborazione delle associazioni e delle forze vive della città (parrocchie, oratori, scout, ecc.) 	<p>appartenenza.</p> <p>Ipotesi di lavoro: Progettazione e realizzazione in gruppi di lavoro, per potenziare la collaborazione sul territorio.</p>	
--	--	---	---	--

Palermo, 29/01/2018

Il Gruppo di lavoro regionale
"Differenziamoci"

Gabriella Barchitta
Salvatore Cocina
Sebastiana Fiscaro